

33057 Piazza Grande n. 1 (Udine)
Tel. 0432-922111
Fax 0432-923346
C.F. e P.IVA 00249070301



Comune di Palmanova

Città fortezza d'Europa
Monumento Nazionale

AREA TECNICA

Palmanova, 26 luglio 2012

Prot. 12112

Rif. prot. SVIA - 4692-VIA/414 data 03.02.2011
Prot.SVIA - VIA/413-414 data 27.06.2012

Oggetto: Legge n. 443/2001, D.Lgs.
163/2006, D.Lgs. 152/2006 e
LR 43/1990. Progetto
preliminare "Nuova linea AC/AV
Venezia-Trieste".

Trasmissione Parere



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2012-0018198 del 26/07/2012



**Alla Regione Friuli Venezia
Giulia**

**Direzione centrale ambiente,
energia e politiche per la
montagna**

Servizio Via
Via Giulia 75/1
34126 TRIESTE
Pec
ambiente.energia.montagna@cerregione.fvg.it

Per conoscenza

**Al Ministero dell'Ambiente e
della Tutela del Mare**

*Direzione Generale per le
Valutazioni Ambientali
Divisione II
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA
Pec:
DGSalvaguardia.Ambientale@PECminambiente.it*

**Al Ministero per i Beni e le
Attività Culturali**

*Direzione generale per la qualità
e la tutela del paesaggio,
l'architettura e l'arte
contemporanee
Piazza della Croce Rossa, 21
00161 ROMA
Pec: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it*

A riscontro delle due note in riferimento indicate, allegata alla presente si trasmette la Deliberazione Consigliare n. 56 di data 25.07.2012 e relativo allegato B - documento unitario dei Sindaci afferenti al parere in oggetto indicato.

Distinti saluti

Il T.P.O. dell'Ufficio Gestione del Territorio e del Patrimonio
Michela arch. Lorenzon



Perrone Raffaele

Da: comune.palmanova@certgov.fvg.it
Inviato: giovedì 26 luglio 2012 12.31
A: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it
Oggetto: Legge n. 443/2001, D.Lgs. 163/2006, D.Lgs. 152/2006 e LR 43/1990. Progetto preliminare "Nuova linea AC/AV Venezia-Trieste". trasmissione parere
Allegati: TRASMISS. PARERE TAV LUGLIO 2012.PDF; 56_ALL_B.PDF; DELIBERA 56.PDF; NotificaPecUscita.pdf

**ASSEMBLEA PERMANENTE DEI SINDACI DELLA BASSA FRIULANA INTERESSATI DAL
PROGETTO PRELIMINARE "NUOVA LINEA AV/AC VENEZIA-TRIESTE" (2010)
NELLA TRATTA FIUME ISONZO-FIUME TAGLIAMENTO**

DOCUMENTO UNITARIO

*OSSERVAZIONI IN MERITO AL DOCUMENTO INTEGRATIVO AL "VIA" PER IL
PROGETTO DELLA "NUOVA LINEA AV/ACTRIESTE-VENEZIA" DEL 2010*

In merito all'invio del documento integrativo allo studio di VIA relativo al progetto preliminare della "Nuova linea AV/AC Venezia-Trieste" (dicembre 2010) da parte della Regione- Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche della Montagna, avvenuto in data 27 giugno 2012, i Comuni che fanno parte dell'Assemblea Permanente dei Sindaci costituitasi il 6 marzo 2012 (Bagnaria Arsa, Carlino, Castions di Strada, Cervignano del Friuli, Gonars, Muzzana del Turignano, Palazzolo dello Stella, Palmanova, Pocenia, Porpetto, Ronchis, Ruda, San Giorgio di Nogaro, Teor, Torviscosa, Villa Vicentina, Fiumicello) e i Comuni che, benché non tenuti ad esprimere un parere sul documento integrativo al VIA, hanno successivamente aderito alla proposta di far parte dell'Assemblea medesima (Santa Maria la Longa, Pozzuolo del Friuli, Pavia di Udine, Precenicco, Latisana) esprimono in maniera unitaria le seguenti osservazioni.

- 1) Per la tratta Mestre-Portogruaro, lo studio di "VIA" presentato è relativo al progetto del tracciato "litoraneo" così come definito negli elaborati presentati da RFI a dicembre 2010, nonostante da mesi sia in atto un confronto tra i Comuni interessati e il Commissario Straordinario Mainardi.

Il Commissario ha registrato (lettera ai Comuni del Veneto del 13 luglio 2012) il dissenso quasi unanime dei Comuni interessati nei confronti del tracciato "litoraneo" e ha presentato ad aprile 2012 uno studio di fattibilità, attualmente al vaglio dei Comuni stessi, che prevede un tracciato del tutto diverso, affiancato alla linea storica.

Questo mutamento di scenario non può non avere conseguenze dirette anche sulla tratta friulana, in particolare per quanto riguarda il tracciato previsto tra Ronchis e Torviscosa e la scelta progettuale del 2010 di affiancare le infrastrutture ferroviarie all'Autostrada A4.

Il problema dell'innesto tra i due rami, e l'eventuale disomogeneità delle caratteristiche tecniche del tracciato, sono a questo punto ineludibili, e dovranno essere oggetto di una valutazione seria e circostanziata da parte dei Sindaci dei Comuni friulani

per l'individuazione di un'eventuale alternativa di tracciato compatibile con lo scenario che si sta delineando in Veneto e che dovrà tenere conto di tutte le possibili fasi di ammodernamento e di potenziamento della linea storica.

Si evidenzia inoltre come in territorio di Ronchis il tracciato proposto nel progetto preliminare RFI del 2010 insista su di un corridoio che appare ormai compromesso dalla realizzazione del nuovo casello autostradale.

- 2) Nell'ottobre 2011, la Commissione Europea ha adottato una proposta di modifica della rete di Trasporto Transeuropeo che definisce un nuovo corridoio, il cosiddetto "Baltico-Adriatico", il quale, entrando in Italia dal valico di Tarvisio e ricalcando la cosiddetta "Pontebbana" fino a Udine, proseguirà a sud in direzione di Palmanova e di Cervignano scalo, per connettersi alla linea Trieste-Venezia.

Tale proposta muta radicalmente il quadro programmatico su cui si è sviluppato il progetto RFI del 2010, ponendo in immediato e prioritario risalto il tema del raddoppio della Cervignano-Udine e della connessione con la nuova linea Trieste-Venezia.

La valutazione che l'Assemblea dei Sindaci esprimerà in accordo con il professionista dovrà riguardare anche la tratta Cervignano-Palmanova-Udine e non solo l'interconnessione con la Trieste-Venezia e l'ingresso allo scalo merci di Cervignano.

In merito a quest'ultimo punto, le Amministrazioni Comunali di Torviscosa, Bagnaria Arsa, Gonars e Palmanova esprimono il proprio dissenso sulla soluzione progettuale contenuta nel progetto RFI del 2010, in particolare per quanto riguarda il "lunotto" di collegamento tra lo scalo e la connessione prevista sul sedime della dismessa linea San Giorgio di Nogaro-Palmanova.

**ATTIVITA' DELL'ASSEMBLEA PERMANENTE DEI SINDACI SULLA VALUTAZIONE E DEL
PROGETTO PRELIMINARE AV/AC PRESENTATO NEL DICEMBRE 2010
(FINO A LUGLIO 2012)**

- 1) Con comunicazione del 13 settembre 2011, prot. n. 853, pervenuta ai Comuni di **Bagnaria Arsa, Carlino, Castions di Strada, Cervignano del Friuli, Gonars, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Palmanova, Pocenia, Porpetto, Ronchis, Ruda, San Giorgio di Nogaro, Teor, Torviscosa, Villa Vicentina**, l'Assessorato alle Infrastrutture, Mobilità, Pianificazione Territoriale, Lavori Pubblici della Regione Friuli Venezia Giulia ha comunicato il suo impegno "a sostenere le spese per l'espletamento della consulenza tecnica a supporto delle valutazioni dei Comuni interessati al tracciato della linea

ferroviaria AV/AC nella tratta confine regionale-Ronchi sud nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale e di localizzazione del progetto".

- 2) Il giorno 20 ottobre 2011, il Comune di Bagnaria Arsa è stato nominato dai Sindaci riunitisi in assemblea come Comune capofila per le procedure di richiesta del contributo regionale e per l'acquisizione delle delibere giuntali dei Comuni aderenti.
- 3) Il giorno 6 marzo 2012 si è costituita formalmente l'Assemblea Permanente dei Sindaci dei Comuni interessati dal passaggio della linea ferroviaria AV/AC nel tratto regionale compreso tra il fiume Isonzo e il fiume Tagliamento, che si è dotata di proprio regolamento interno. Oltre ai Comuni citati, sono stati invitati a partecipare all'assemblea, e hanno aderito all'invito, i Comuni di **Fiumicello** e di **Santa Maria la Longa**.

L'assemblea ha determinato di nominare l'ing. **ANDREA DEBERNARDI** quale suo consulente per la valutazione del progetto preliminare in oggetto e per l'elaborazione di proposte alternative.

- 4) Nell'a seduta del 14 giugno 2012, presente l'ing. Debernardi, l'Assemblea ha deciso di invitare a far parte dell'assemblea anche i Sindaci dei Comuni di **Precenico**, **Latisana**, **Pavia di Udine**, **Pozzuolo del Friuli**, affinché il novero dei Comuni potenzialmente interessati dal tracciato AV/AC Trieste-Venezia e dal ventilato raddoppio della Udine-Cervignano fosse completo.

I quattro Comuni sopra citati hanno aderito all'invito.

Nella stessa seduta, è stato inoltre approvato il cronoprogramma di lavoro presentato dal professionista.

- 5) Nella seduta dell'11 luglio 2012, sono stati definiti i gruppi di lavoro per Comuni omogenei che, pur in un quadro complessivo di analisi e valutazione del progetto, saranno chiamati ad affrontare le specificità locali e le peculiarità del tracciato.

I gruppi, in tutto quattro, sono così composti:

- 1) Settore est: Villa Vicentina, Fiumicello, Ruda, Cervignano.
- 2) Settore centrale (connessione con "Baltico-Adriatico"): Cervignano, Torviscosa, San Giorgio di Nogaro, Bagnaria Arsa, Gonars.
- 3) Settore ovest: San Giorgio di Nogaro, Porpetto, Carlino, Teor, Castions di Strada, Muzzana, Palazzolo, Precenico, Pocenia, Ronchis, Latisana.
- 4) Settore Palmanova-Udine: Bagnaria Arsa, Palmanova, Santa Maria la Longa, Pavia di Udine, Pozzuolo.

PROGRAMMA DI LAVORO (DA LUGLIO 2012 IN POI)

Dal 23 luglio 2012 si inizieranno i lavori dei singoli gruppi, come sopra definiti, assieme all'ing. Debernardi.

Entro la prima metà di settembre 2012, sarà approntato un primo elaborato, dal carattere più generale, con una prima valutazione complessiva sul tracciato e sulle possibili alternative.

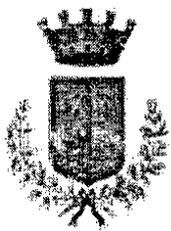
Detto elaborato verrà presentato al Commissario Straordinario Mainardi e all'Assessore Regionale Riccardi nel corso di un incontro che sarà organizzato a questo scopo.

Entro il mese di dicembre 2012, saranno consegnati gli elaborati finali dello studio del professionista.

Bagnaria Arsa, 23 luglio 2012

- Il Sindaco di BAGNARIA ARSA
- Il Sindaco di CARLINO
- Il Sindaco di CASTIONS DI STRADA
- Il Sindaco di CERVIGNANO DEL FRIULI
- Il Sindaco di GONARS
- Il Sindaco di FIUMICELLO
- Il Sindaco di LATISANA
- Il Sindaco di MUZZANA DEL TURGNANO
- Il Sindaco di PALAZZOLO DELLO STELLA
- Il Sindaco di PALMANOVA
- Il Sindaco di PAVIA DI UDINE
- Il Sindaco di POCENIA
- Il Sindaco di PORPETTO
- Il Sindaco di POZZUOLO DEL FRIULI
- Il Sindaco di PRECENICCO
- Il Sindaco di RONCHIS
- Il Sindaco di RUDA
- Il Sindaco di SAN GIORGIO DI NOGARO
- Il Sindaco di SANTA MARIA LA LONGA
- Il Sindaco di TEOR
- Il Sindaco di TORVISCOSA
- Il Sindaco di VILLA VICENTINA

[Handwritten signatures and notes on a dotted line grid. The signatures are written in black ink. Some lines have 'x' marks next to them. The text 'SINDACO' is written in capital letters on one of the lines.]



COMUNE DI PALMANOVA

Provincia di Udine

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Copia

N. 56 Reg.

OGGETTO: Legge n. 443/2001, D.Lgs. 163/2006, D.Lgs. 152/2006 e L.R. 43/1990.
Progetto preliminare "Nuova linea AC/AV Venezia-Trieste". Parere.

L'anno 2012 il giorno 25 del mese di Luglio alle ore 20:30, presso la Loggia della Gran Guardia in Piazza Grande, in seguito a convocazione, disposta con invito scritto e relativo Ordine del Giorno notificato ai singoli Consiglieri in tempo utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Sessione straordinaria Seduta Pubblica di 1^a convocazione.

Risultano:

MARTINES Francesco	Sindaco	Presente
DANIELIS Adriana	Vice Sindaco	Assente
AGNESE Massimo	Consigliere	Presente
BIRRI Gian Luca	Consigliere	Presente
PIANI Luca	Consigliere	Presente
TELLINI Giuseppe	Consigliere	Presente
CARUSO Giorgio	Consigliere	Assente
DOTTESCHINI Renato	Consigliere	Presente
COMAND Simonetta	Consigliere	Presente
NASSIMBENI Cecilia	Consigliere	Presente
TUDECH Matteo	Consigliere	Presente
CRESSATI Federico	Consigliere	Presente
DONATO Francesco	Consigliere	Presente
MARZUCCHI Luca	Consigliere	Assente
ZANUS Flavio	Consigliere	Presente
DI PIAZZA Antonio	Consigliere	Assente
BALDIN Ernesto	Consigliere	Presente

Presenti: 13 - Assenti: 4

Assiste il Segretario sig. TARASCO dott. Anna

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il sig. MARTINES Francesco nella qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: Legge n. 443/2001, D.Lgs. 163/2006, D.Lgs. 152/2006 e LR 43/1990. Progetto preliminare "Nuova linea AC/AV Venezia-Trieste". Parere.

SCHEMA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO che la Direzione Centrale ambiente, energia e politiche per la montagna – Servizio valutazione impatto ambientale:

- con nota prot. SVIA – 4692-VIA/414 data 03.02.2011 ha inviato alla scrivente Amministrazione la documentazione relativa al Progetto preliminare “Nuova linea AV/AC Venezia-Trieste: tratta Portogruaro – Ronchi dei Legionari”;
- con successiva nota SVIA - VIA/413-414 data 27.06.2012 ha inviato alla scrivente Amministrazione la documentazione integrativa relativa al progetto di cui sopra;

e ha richiesto il parere di cui all’art. 3 comma 4 della LR 43/1990;

PRESO ATTO che il parere di cui sopra deve essere emesso entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta della Regione (e quindi entro il 26 luglio) e che decorso tale termine la Regione prescinde dal parere stesso;

RICORDATO che per la tratta Mestre-Portogruaro, lo studio di “VIA” presentato è relativo al progetto del tracciato “litoraneo” così come definito negli elaborati presentati da RFI a dicembre 2010. Nonostante da mesi sia in atto un confronto tra i Comuni interessati e il Commissario Straordinario Mainardi, e che lo stesso ha rilevato il dissenso quasi unanime dei Comuni interessati nei confronti del tracciato “litoraneo” (lettera ai Comuni del Veneto del 13 luglio 2011), ad aprile 2012 ha presentato uno studio di fattibilità, attualmente al vaglio dei Comuni stessi, che prevede un tracciato del tutto diverso, affiancato alla linea storica;

RICORDATO inoltre che nell’ottobre 2011, la Commissione Europea ha adottato una proposta di modifica della rete di Trasporto Transeuropeo che definisce un nuovo corridoio, il cosiddetto “Baltico-Adriatico”, e che tale proposta muta radicalmente il quadro programmatico su cui si è sviluppato il progetto RFI del 2010, ponendo in immediato e prioritario risalto il tema del raddoppio della Cervignano-Udine e della connessione con la nuova linea Trieste-Venezia. Tale proposta peraltro confermata nella relazione illustrativa del Piano regionale delle infrastrutture di trasporto, della mobilità delle merci e della logistica il quale articola la scala prioritaria di azioni di valorizzazione infrastrutturale in breve, medio e lungo periodo e precisamente:

- *BREVE PERIODO (entro 3 anni)*

1) *omissis;*

2) *omissis;*

- *MEDIO PERIODO (entro 6 anni)*

3) *Raddoppio della linea Cervignano Scalo – Palmanova – Udine e raddoppio della tratta P.M. VAT (sistemazione nodo di Udine) come connessione tra il Corridoio V e la linea Pontebbana (Asse Corridoio Baltico – Adriatico); Lunetta a Gorizia S. Andrea per il collegamento con Nova Gorica (Gorizia Monte Santo);*

4) *Adeguamento della linea storica esistente Venezia - Trieste nella tratta Ronchi Aeroporto – Tessera;*

5) *omissis;*

6) *omissis;*

- *LUNGO PERIODO (entro 10 anni)*

7) *Realizzazione della tratta AV/AC Ronchi Aeroporto – Trieste;*

8) *Tratta transfrontaliera di AV/AC Trieste-Divaca nell’ambito del Corridoio V;*

9) *Realizzazione della tratta AV/AC a occidente di Ronchi Aeroporto;*

RILEVATO che dall’analisi dei documenti presentati al fine dell’emissione del parere di cui all’art. 3 comma 4 della LR 43/1990 emerge quanto segue:

OSSERVAZIONI

- 1) L'analisi del regime vincolistico si basa Piano Territoriale Regionale adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione giuntale n. 2401 dd. 12.10.2007. Tale adozione è stata revocata con deliberazione della Giunta Regionale n. 181 di data 04.02.2010 in sede di adozione delle "Linee guida per la formazione del piano di governo del territorio e del rapporto ambientale". Il PTR ancorchè adottato non ha espletato i suoi effetti, costituendo una fase intermedia del procedimento di formazione del PTR e che risulta superato dalla normativa vigente (cit. DGR n. 181 dd. 04.02.2010).
- 2) Relativamente all'interferenza dell'ex linea San Giorgio di Nogaro – Palmanova e la SS 252 si osserva che non sono state proposte soluzioni alternative al cavalciferrovia. Appare opportuna e auspicabile un'attenta valutazione della realizzazione in luogo di questa opera di un sottopassaggio, ritenendolo meno impattante dal punto di vista paesaggistico e ambientale.

APPROFONDIMENTI

- 1) La realizzazione dell'intervento porterà ad un incremento del traffico merci e anche in considerazione del futuro sviluppo del "Baltico - Adriatico" si ritiene debba essere effettuata una più approfondita valutazione e progettazione degli interventi di mitigazione ambientale come quelli relativi all'abbattimento del rumore, per contenere la diffusione degli inquinanti nell'aria, per creare delle fasce di vegetazione intorno all'infrastruttura, per raccogliere e trattare le acque di dilavazione del sedime ferroviario che contengono vari inquinanti. L'incremento dei flussi di traffico futuri, determineranno inoltre l'aumento delle vibrazioni (peraltro non quantificato in modo analitico nello studio di impatto ambientale) nel contesto abitativo limitrofo alla zona ferroviaria, che potrà influire sulla valutazione commerciale degli immobili esistenti. Si ritiene debba essere attuata una valutazione delle vibrazioni prodotte dal futuro traffico e di conseguenza prodotte valutazioni progettuali e realizzative volte ad assicurare una minimizzazione delle vibrazioni prodotte al passaggio dei convogli al fine di assicurare un adeguato confort ambientale agli immobili esistenti garantendo nello stesso tempo il medesimo valore commerciale dello stato attuale ovvero quello della "opzione zero". A tal fine si ritiene che l'allontanamento del piano del ferro dalla zona residenziale unitamente ad interventi di mitigazione, sia condizione necessaria ma non sufficiente alla riduzione dei fattori di inquinamento ambientali derivati dalla realizzazione dell'opera;
- 2) Si ritiene inoltre che vadano approfonditi e valutati gli interventi di compensazione ambientale, riferendosi ad opere di miglioramento ambientale che vanno a compensare il danno determinato dall'infrastruttura sull'ambiente. In tale ambito si ravvisa la necessità di attuare la realizzazione del rimboschimento delle superfici nel territorio offeso dalle infrastrutture previste.
- 3) Gli interventi di mitigazione ambientale individuati, risultano limitati alla tratta oggetto di intervento. Appare opportuno che detti interventi siano valutati complessivamente per tutte le aree limitrofe al sedime ferroviario (scalo di Palmanova compreso) fino al passaggio a livello di viale San Marco

CARENZE RILEVATE

Negli elaborati presentati, non compare:

- 1) l'analisi costi-benefici, e il piano economico finanziario così come previsto dal D. Lgs. 163/2006;
- 2) l'analisi documentata dei flussi di traffico previsti sia per le merci che per i passeggeri;
- 3) un elaborato relativo alla coerenza del progetto Preliminare con il Piano regionale delle infrastrutture di trasporto, della mobilità delle merci e della logistica approvato in via definitiva con DGR n. 2318 di data 24.11.2011.
- 4) le analisi documentate nella documentazione integrativa (datata maggio 2012) per la linea AC/AV Venezia-Trieste relativamente alle opere previste a nord di tale tratta e individuate come Linea Lenta Udine Cervignano;
- 5) la valutazione dell'incidenza sul paesaggio "post operam", della eventuale dismissione dell'attuale linea Palmanova – Cervignano. Non sono state valutate in alcun modo le soluzioni alternative per un suo utilizzo (quale ad esempio quale pista ciclabile ovvero la sua completa demolizione e seguente ripristino ambientale tramite ricucitura del territorio interessato).
- 6) una valutazione di compatibilità con sottopasso in zona San Marco in corso di progettazione definitiva da parte delle Provincia di Udine:

- 7) la stima dell'impatto in fase di cantiere, dei mezzi d'opera e di trasporto sul traffico, nonché le relative emissioni inquinanti relative alla cantierizzazione. Non sono stati, inoltre, stimati i volumi di traffico per il trasporto dei materiali da costruzione e dei macchinari.

INOLTRE, facendo poi proprie le numerose osservazioni prevenute a questa Amministrazione da parte dei privati cittadini si chiede di porre attenzione sulle seguenti richieste:

- 1) posa di barriere antirumore che siano permeabili alla luce evitando nello stesso tempo il cosiddetto "effetto lente";
- 2) compensazione mediante rivestimento delle zone opache delle barriere antirumore con celle fotovoltaiche plastiche dei cui benefici economici-energetici possano beneficiare gli immobili esistenti nelle zone abitate limitrofe agli interventi;
- 3) adozione di adeguate misure costruttive volte alla minimizzazione delle vibrazioni conseguenti al passaggio dei convogli.

TENUTO CONTO, del dibattito in atto relativamente alla verifica della fattibilità delle due soluzioni progettuali per la risoluzione dell'interconnessione Cervignano-Palmanova ovvero l'utilizzo dell'attuale sedime ferroviario e la realizzazione ex novo della Linea Lenta Udine Cervignano che potrebbe determinare una deturpazione permanente di una vasta area della Bassa Friulana con possibili ripercussioni ambientali sul Sito di importanza comunitaria denominato "Paludi di Gonars";

RITENUTO opportuno, in considerazione della scala prioritaria di azioni di valorizzazione infrastrutturale prevista nel Piano regionale delle infrastrutture di trasporto, della mobilità delle merci e della logistica che la soluzione progettuale sia definita unitamente al progetto del Raddoppio della linea Cervignano Scalo – Palmanova – Udine e raddoppio della tratta P.M. VAT (sistemazione nodo di Udine) come connessione tra il Corridoio V e la linea Pontebbana (Asse Corridoio Baltico – Adriatico.). In tale ottica appare opportuna una valutazione relativa alla dismissione dello scalo merci di Palmanova in favore dello scalo merci di Cervignano, fermo restando la funzione di scalo passeggeri per la stazione di Palmanova e ciò al fine di un miglioramento della qualità di vita nella zona residenziale di San Marco;

RITENUTO di portare alla discussione del Consiglio comunale un così importante argomento e ciò al fine di consentire la massima partecipazione e condivisione dell'argomento;

CONSIDERATO che il progetto oggetto della presente presuppone una variante al PRGC al fine della conformità urbanistica nonché per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di conseguenza l'argomento rientra tra le competenze del Consiglio in applicazione dell'art. 42 comma 2, lettera b) del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1. DI CONSIDERARE quanto esposto in premessa parte integrante della presente deliberazione.
2. DI ESPRIMERE, per le motivazioni in premessa, parere negativo nei confronti del *Progetto preliminare Nuova linea AC/AV Venezia-Trieste* presentato nel dicembre 2010 e integrato con il documento del maggio 2012 e nei confronti della VIA ad esso relativa.
3. DI NOMINARE quale responsabile del presente procedimento l'arch. Michela Lorenzon, Responsabile dell'Ufficio Gestione del Territorio e del Patrimonio, che seguirà pertanto ogni adempimento relativo alla presente pratica, incaricandolo di disporre la trasmissione del presente parere agli organi competenti.

PARERI

Ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs.vo 267/2000, si rendono i seguenti pareri:

Regolarità tecnica: favorevole

Il Responsabile dell'Ufficio
Gestione del Territorio e del Patrimonio
f.to Lorenzon arch. Michela

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera sulla quale sono stati resi i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Sentita la discussione di cui all'*allegato A*;

Prima della votazione esce il **Consigliere Donato**;

Con voti 9 favorevoli e 3 astenuti (Consiglieri Zanus, Cressati e Baldin) espressi per alzata di mano dai n. 12 componenti il Consiglio Comunale presenti;

DELIBERA

- di approvare e far propria ad ogni effetto di legge la proposta di deliberazione allegata, con la seguente integrazione:

4. DI FAR PROPRIO il documento unitario predisposto dall'Assemblea permanente dei Sindaci della Bassa Friulana interessati dal progetto preliminare "Nuova linea AV/AC Venezia-Trieste" che si *allega sub B*;

Successivamente con voti 9 favorevoli e 3 astenuti (Consiglieri Zanus, Cressati e Baldin) espressi per alzata di mano dai n. 12 componenti il Consiglio Comunale presenti il presente atto viene dichiarato immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 17 comma 12 della L.R. 17/2004.

COMUNE DI PALMANOVA

Provincia di Udine

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to MARTINES Francesco

Il Segretario
f.to TARASCO dott. Anna

Attestazione di pubblicazione

Ai sensi della L.R. 21/2003 si attesta che la presente deliberazione in data odierna viene affissa all'Albo Pretorio, ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Li 26/07/2012

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to DILENA Giorgio

Certificato di pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 26/07/2012 al 10/08/2012 e che contro essa non sono stati presentati reclami o denunce.

Li 13/08/2012

Il Responsabile

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li 26/07/2012

f.to Il Responsabile

Notifica invio comunicazione tramite pec:

- Il documento è stato inviato ai seguenti destinatari:
 - MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL MARE - ROMA /
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it
- Data invio: 26/07/2012
- Amministrazione mittente: Comune di Palmanova - COMUNE DI PALMANOVA - COMUNE DI PALMANOVA (protgen/c_g284)
- Protocollo in uscita: protgen/2012/0012114
- Oggetto: Legge n. 443/2001, D.Lgs. 163/2006, D.Lgs. 152/2006 e LR 43/1990. Progetto preliminare "Nuova linea AC/AV Venezia-Trieste". trasmissione parere
- Documenti allegati:
 - 56_ALL_B.PDF
 - DELIBERA 56.PDF
 - TRASMISS. PARERE TAV LUGLIO 2012.PDF
- Impronta: D01D7468ED9E3D000216825FBEA278E7F5270774